

SCHEDA TECNICA N° 3

LOCALI, GRUPPI DI SPINTA E DI PRESSURIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA ANTINCENDIO

Di seguito vengono riportati i principali interventi relativi ai controlli periodici, manutenzione preventiva/predittiva, tagliando annuale dei gruppi spinta e di pressurizzazione della rete idrica antincendio secondo le norme vigenti e del locale in cui sono contenuti.

N	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ / PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	FREQUENZA/NOTE
1	CONTROLLO INIZIALE (Anagrafica come da capitolato)	UNI 12845 UNI 10779 D.M. 10/03/1998 D.M. 20/12/2012	- Presa visione aggiornamento dell'anagrafica e rilievo di tutte le anomalie; - verifica che le marchiature siano presenti e visibili; - rilievo delle scadenze; - predisposizione del programma di manutenzione; - aggiornamento dell'anagrafica;	Sul gruppo di pressurizzazione presente nell'edificio	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	INTERVENTO A CHIAMATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Exstra Canone)		- perdite nel locale pompe; - sostituzione di qualunque componente non funzionante per mantenere in perfetta efficienza gli impianti; -la sorveglianza deve essere effettuata almeno una volta al mese, può essere anche delegata al titolare dell'attività a condizione che venga istruito dalla ditta appaltatrice; -pulizia straordinaria del locale per eventi imprevisti e delle pertinenze (bocche di lupo, scale di accesso ecc) foglie, allagamenti e vari	Sul gruppo di pressurizzazione presente nell'edificio	-Secondo necessità, nel canone è compreso il diritto di chiamata, indipendentemente dal numero di interventi. <b>Nel canone complessivo dell'edificio sono compresi due interventi/anno gratuiti di questa tipologia/anno</b>
3	CONTROLLO TRIMESTRALE E MANUTENZIONE PREVENTIVA/PREDITTIV A (Canone)		-Esame generale dell'intero impianto (comprese le alimentazioni) allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti; - rilievo e rettifica delle pressioni di entrata e uscita; - prova di funzionamento dei segnalatori di allarme; - prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno e delle valvole di apertura /chiusura con eventuale sbloccaggio/ bloccaggio e sostituzione di quelle difettose; - verifica ed integrazione delle scorte indicate dalla ditta installatrice o dal produttore delle apparecchiature; - verifica dello stato delle vasche e dei serbatoi di accumulo delle condizioni dell'acqua e prove di funzionamento degli indicatori, di livello rinalzi o reintegri e delle loro valvole a galleggiante ed apparecchiature ausiliarie; -prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe con apertura delle valvole di drenaggio; - il funzionamento delle elettropompe e delle motopompe deve essere protratto per almeno 30 minuti; - controllo del surriscaldamento dei componenti suscettibili (cuscinetti, cortechi e simili); - prova di riavvio manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto; - verifica del livello dell'olio lubrificante nel motore, quello del carburante e quello dell'elettrolita nelle batterie di avviamento e di alimentazione delle motopompe, <u>effettuando i relativi rabocchi, se necessari</u> , nonché la densità dell'elettrolita stesso mediante densimetro; - sostituzione della batteria se la densità dell'elettrolita risulta insufficiente; - elaborazione, ove mancante, del libretto di manutenzione ai sensi del D.M 20/12/2012; -verifica integrazione della segnaletica; -controllo dell'impianto di riscaldamento del locale e di ventilazione; -pulizia del locale e delle pertinenze (scale di accesso disimpegni ecc); -verifica di funzionamento delle pompe di sentina, ove presenti, con eventuali interventi per ripristinare il loro funzionamento.	Su tutti i gruppi di pressurizzazione e gruppi spinta presenti nel lotto	-ogni tre mesi o secondo indicazioni predisposti da Direttore della corretta esecuzione del contratto
4	TAGLIANDO ANNUALE E MANUTENZIONE PREVENTIVA/PREDITTIV A (Canone)	D.M. 10/03/1998  SECONDO LIBRETTO DI MANUTENZIONE DEL COMPONENTE	-sostituzione olio motore; -sostituzione filtro dell'olio; -sostituzione filtro del combustibile; -sostituzione filtro dell'aria; -prova a vuoto in posizione "Test"; -rabbocco del carburante fino a riempimento del serbatoio; -sostituzione ricambi di ogni genere, riparazioni, modifiche, implementazioni.	Annuale	Previa approvazione del direttore della corretta esecuzione del contratto

CONTESTO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ E MODALITÀ OPERATIVE, COMPUTAZIONE

I servizi, gli interventi di manutenzione straordinaria, i lavori di lieve entità sopra descritti devono essere prestati, principalmente, presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre e altre attività attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVFF. Gli orari degli interventi devono essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione e con il titolare dell'attività antincendio. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi antincendio comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2)i controlli periodici, i collaudi, le revisioni, la sostituzione degli elementi per fine ciclo vita, da compensare a canone; 3) eventuale manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta mediante l'intervento di un fabbro, sostituzione di una porta REI e simili), questi interventi sono da computare extra canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti idem per le revisioni e i collaudi si determina il canone moltiplicando il numero di elementi (di ogni tipologia) per il relativo prezzo unitario dell'elenco prezzi unitari (sezione A e sezione B). Gli interventi extra canone saranno computati in economia (materiali più mano d'opera) o a prezzo unitario (opera compiuta) utilizzando l'Elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi previsti dal capitolato. **L'elenco prezzi di progetto (sezione A e Sezione B) è prioritario rispetto agli altri listini prezzi indicati dal capitolato. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia.** Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone.